



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

13 marzo 2023

Servizio cancelleria

Signora
Angelica Lepori

Signori
Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi

Interrogazione 40/2022

"Municipio di Bellinzona: videosorveglianza fuori controllo?" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi

Gentile signora Lepori,
Egregio signor Pronzini,
Egregio signor Sergi,

Premessa

Il mantenimento della sicurezza attraverso la videosorveglianza non è una prerogativa della Città di Bellinzona, ma una prassi vigente anche in molte altre realtà urbane, sia in Ticino, che altrove, la quale da anni dà prova di efficacia.

Molteplici reati, alcuni pure di rilevante gravità, sono stati risolti grazie alla presenza di videosorveglianza, mentre non si constatano e non si ha notizia di eventuali effetti negativi sulla privacy delle persone.

La situazione è tutt'altro che fuori controllo. Il ricorso interposto dal Municipio contro la decisione della SEL di approvazione del Regolamento sulla videosorveglianza non altro dimostra che attenzione per il tema e per i suoi risvolti.

In merito alla sua interrogazione citata in epigrafe rispondiamo quanto segue.

A. In merito al ricorso interposto contro le modifiche apportate dalla Sezione enti locali

Nel marzo 2021, rispondendo ad una interpellanza 289/2021, il Municipio ha comunicato che il nuovo regolamento presentato non era ancora entrato in vigore a causa del ricorso interposto dallo stesso esecutivo contro le modifiche apportate d'ufficio dalla Sezione Enti Locali. A causa del ricorso è ancora in vigore il Regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale dell'ex Comune di Bellinzona del 2008 e la relativa Ordinanza del 2009.

1. Quali sono le motivazioni e le valutazioni che hanno spinto il Municipio ad interporre ricorso contro le modifiche apportate dalla Sezione Enti locali al nuovo Regolamento comunale?

Il nuovo Regolamento sulla videosorveglianza prevede la facoltà di far capo alla videosorveglianza mobile. Con decisione di approvazione 5 giugno 2019 la SEL ha stralciato tale facoltà ritenendo che la videosorveglianza a livello comunale tramite apparecchi mobili (bodycam, dashcam o simili) può essere utilizzata soltanto dalla Polizia cantonale. In relazione a questo aspetto il Municipio ha ritenuto di interporre ricorso per motivi tecnico/pratici e giuridici (di interpretazione della legge e di suddivisione delle competenze). In particolare, in quanto per gli "apparecchi mobili" indicati nel Regolamento non si intendono quelli considerati dalla SEL, bensì normali videocamere che invece di essere fisse possono essere spostate a dipendenza delle necessità, secondo la procedura prevista dal Regolamento. La decisione del Consiglio di Stato tutela quanto deciso dalla SEL senza confrontarsi sugli aspetti giuridici sollevati dal Comune in sede ricorsuale che illustrano i motivi per i quali la Polizia comunale è legittimata ad introdurre la videosorveglianza mobile sul demanio pubblico comunale al fine di proteggere la collettività e gli utenti della strada, nonché di prevenire, ricercare e reprimere reati ed infrazioni contro persone e beni. In secondo luogo, la decisione delle SEL imponeva di completare il Regolamento con l'indicazione di dettaglio dei luoghi videosorvegliati. Si ritiene che il Regolamento approvato, che si esprime nel principio elencando in modo generico i luoghi che possono essere videosorvegliati, lasciando all'Ordinanza la regolamentazione di dettaglio, sia correttamente impostato. Peraltro, per quanto ci consta, a nessun altro Comune è stata imposta simile condizione.

2. Il Tribunale amministrativo cantonale si è già espresso in merito al ricorso?

No.

3. Il Municipio ritiene opportuno continuare a decidere la posa di nuove videocamere sulla base di un'ordinanza risalente al 2009 e molto probabilmente non più attuale?

La posa di nuove videocamere è decisa sulla base del Regolamento tutt'oggi in vigore.

B. Posa di nuove videocamere

Secondo la risposta nr. 1 all'interpellanza 70/2108, il Municipio ha deciso la posa delle videocamere installate nel corso del 2018 con risoluzione municipale n. 2149 del 25 ottobre 2017.

Con la risposta nr. 6 all'interpellanza 70/2018 il Municipio comunicava che sul territorio comunale erano presenti 39 apparecchi e alla risposta nr. 9 affermava che al momento non era prevista l'installazione di altre telecamere.

Nella relazione della Commissione della legislazione sul messaggio municipale n. 164 del 12 febbraio 2019 si legge che "a precisa richiesta [fatta all'allora vicesindaco e al comandante della polizia comunale], il potenziamento attraverso nuove installazioni di videosorveglianza dovrebbe essere a breve termine estremamente limitato ad essenzialmente legato ai centri di raccolta rifiuti".

Nel messaggio municipale n. 164 del 14 novembre 2018 le videocamere erano invece diventate 42.

Stando a recenti informazioni fornite dalla stampa il Municipio starebbe riflettendo alla posa di 30 nuovi apparecchi sull'interno territorio comunale e di apparecchi nella zona della stazione. Per questi ultimi la Città ha già previsto risorse finanziarie nel Preventivo 2023.

4. Dove sono ubicate le telecamere di cui è stata autorizzata l'installazione con la risoluzione municipale nr. 2149?

Si allega tabella di dettaglio

5. La Commissione protezione dei dati (CPD) in carica la scorsa legislatura era stata interpellata in merito alla posa delle videocamere posate con la ris. n. 2149 come imposto dall'Ordinanza in vigore? Se no, per quale motivo?

La Commissione non poteva essere interpellata in quanto era in fase di costituzione e il nuovo Regolamento comunale avrebbe dovuto stabilirne il principio della costituzione o meno. La legislazione cantonale dà infatti autonomia in questo senso ai Comuni (art. 31b Legge sulla protezione dei dati personali).

6. Malgrado le dichiarazioni contenute nei materiali legislativi, dal 2018 ad oggi sono state installate nuove videocamere sul territorio cittadino e non solo negli ecocentri. Quali valutazioni hanno spinto il Municipio a cambiare nel giro di poco più di tre anni, la posizione espressa nella risposta nr. 6 all'interpellanza 70/2018 e risposta nr. 9 e davanti alla Commissione della legislazione, e cioè di non installare nuove telecamere, poi di limitare le stesse agli ecocentri, e infine decidere di installare 30 nuovi apparecchi?

Non sono state posate nuove videocamere, ma sono state recensite quelle presenti negli ex Comuni. I 30 apparecchi citati, che dopo valutazione di dettaglio sono stati ridotti a 28, sono in relazione al rinnovo degli impianti semaforici con nuova centrale di gestione del traffico e al nuovo semisvincolo, progetti gestiti dal Cantone; questa videosorveglianza è unicamente una misura mirata ad una migliore gestione del traffico stradale.

7. A quanto ammontano le videocamere attualmente installate sul territorio comunale, comprese quelle appartenenti ed installate a immobili di proprietà del comune e dove sono ubicate?

Si allega tabella di dettaglio.

8. Corrisponde al vero che la Città intende installare 30 nuovi apparecchi come riportato dalla RSI? Dove?

Vedi risposta alla domanda 6; in aggiunta, come indicato nel messaggio sul preventivo 2023, quanto a nuove pose, il Municipio sta valutando il potenziamento della videosorveglianza in centro città, con riferimento alla parte media/alta del Viale Stazione, alla Via Codeborgo e a Piazza Indipendenza con visione su Via Lugano, Via Dogana e Via Bonzanigo.

9. Per quali motivi l'acquisto e la posa di nuove videocamere non sono mai stati oggetto di una richiesta di credito al Consiglio comunale tramite un preciso messaggio municipale?

Siccome trattasi unicamente di quanto in relazione al rinnovo degli impianti semaforici, progetto gestito dal Cantone e finanziato anche dai Comuni tramite chiave di riparto relativa alla Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB), non vi è uno specifico messaggio municipale.

10. Il Comandante della polizia comunale ha affermato a LaRegione che la zona della Stazione è “[...] un’area nella quale transitano quotidianamente a tutte le ore, anche la sera tardi, svariate migliaia di persone in arrivo e in partenza, nonché centinaia di veicoli privati e del trasporto pubblico che fanno capo al nodo intermodale” e che la gravità della situazione “[...] non appare oggigiorno così elevata, né più elevata rispetto al passato, a tal punto da richiedere un giro di vite, come qualcuno auspica”. Tuttavia, l’impianto di videosorveglianza potrà essere utile in ottica preventiva. Quest’ultima valutazione è stata anche alla base della posa di tante altre videocamere nel centro del comune.

10.1. Il Municipio ritiene proporzionato installare delle videocamere che riprendono svariate migliaia di persone tutte le ore del giorno a fronte di una situazione che dalla polizia comunale stessa viene ritenuta non grave?

Premesso che “non grave”, non significa insignificante (a livello sia di gravità, sia numerico), si è valutata l’importanza della zona del centro Storico del quartiere di Bellinzona. Trattasi di una zona da considerare come *pregiata* e di grosso interesse in generale. Nella stessa sono presenti importanti palazzi istituzionali (Cantone, Comune, Tribunale penale federale), molteplici attività economiche di vario tipo (finanza, commerci vari, esercizi pubblici) e pure una forte presenza di residenze abitative. Si tratta in buona parte pure di una zona pedonalizzata, pur con le eccezioni del caso. Il comparto è pure utilizzato per lo svolgimento di manifestazioni di vario tipo. In considerazione di ciò, il Municipio ritiene giustificato che la zona del Centro storico sia soggetta a videosorveglianza.

10.2. Le persone che oggi percorrono la strada dalla stazione a Piazza indipendenza sono costantemente riprese delle videocamere presenti sul percorso: il Municipio non ritiene sproporzionato questo massiccio utilizzo della videosorveglianza a qualsiasi ora del giorno che di fatto permette di risalire a importanti dati delle persone toccate (domicilio, volti, posto di lavoro, spostamenti, incontri, acquisti, ecc)?

Vedi risposta precedente.

10.3. Come valuta il Municipio l’idea di allestire uno studio sulla ponderazione tra diritti lesi e interessi perseguiti con la videosorveglianza sul territorio comunale, optando magari per un’accensione delle videocamere limitata nel tempo, per esempio solo durante la notte o in situazioni di forte affluenza?

Si è proceduto ad una ponderazione degli interessi in gioco, anche in ordine agli aspetti negativi. Scopo della videosorveglianza dissuasiva (detta anche preventiva o repressiva) è quello di prevenire le minacce e i turbamenti alla sicurezza e all’ordine pubblico. Per definizione, nei casi di sorveglianza dissuasiva, l’analisi delle immagini non avviene in tempo reale, ma successivamente alla commissione di un atto illecito, che può intervenire in qualsiasi momento. Non si rilevano motivi per avere timori nel senso di eventuali abusi.

11. All'incrocio Via Giuseppe Lepori/Via Mirasole sono state posate nuove videocamere:

11.1. Quali sono i modelli di telecamere installate?

AXIS.

11.2. Quali sono numero e data della risoluzione municipale?

La posa delle videocamere è stata coordinata nell'ambito progetto cantonale di rinnovo degli impianti semaforici.

11.3. La CPD è stata interpellata come impone l'Ordinanza? Se no, per quale motivo?

No, per i motivi di cui alla domanda 11.2.

11.4. Gli apparecchi sono installati molto in alto e sembrano riprendere anche spazi privati, in particolare giardini e balconi posti nelle immediate vicinanze. È corretto?

Le proprietà private non sono videosorvegliate.

11.5. Ci sono cittadini che hanno scritto al Municipio preoccupati per la posa delle videocamere e al rispetto della propria sfera privata? Se sì, quanti?

Due cittadini, ai quali sono state fornite le spiegazioni del caso.

11.6. Il Municipio ha informato i cittadini prima di installare le videocamere e dei problemi che si sarebbero posti con il rispetto della loro sfera privata?

Non vi è alcun problema circa il rispetto della sfera privata siccome la proprietà privata non viene videosorvegliata.

11.7. Quali accorgimenti tecnici intende adottare o ha adottato il Municipio per non violare i diritti dei cittadini coinvolti?

Le proprietà private non vengono riprese e non risulta quindi necessario adottare accorgimenti. Le telecamere in uso sono comunque dotate di privacy filters che permettono anche di limitare l'area di campo stradale visionata allo stretto necessario.

C. In merito alla Commissione comunale della protezione dei dati

L'articolo 4 dell'Ordinanza sulla videosorveglianza (e anche l'articolo 3 del nuovo Regolamento non ancora entrato in vigore), impongono al Municipio di consultare la Commissione comunale della protezione dei dati (CPD) prima di decidere l'installazione di nuove videocamere.

12. La CPD, il cui presidente dovrebbe essere il Municipale Minotti, è stata costituita per la legislatura 2020-2023? Quante volte si è riunita? Se non è stata istituita: per quale motivo? Se non si è ancora riunita: per quale motivo?

La commissione è stata costituita e nel periodo indicato si è finora riunita tre volte.

13. Da chi è composta la CPD per la legislatura 2020-2023?

La commissione è composta dal Sindaco Mario Branda (che la presiede) e dai signori Emilio Scossa-Baggi, Renato Züger, Tuto Rossi, Goce Atanasov, Arno Ceschi

14. Come mai nel sito del comune della Città la ricerca della “commissione comunale della protezione dei dati” non dà nessun risultato?

Trattandosi di una commissione consultiva del Municipio (e non di una commissione del Consiglio comunale), così come per le altre commissioni consultive, finora non si è ritenuto di procedere alla pubblicazione dei membri sul sito internet della città.

15. La CPD è regolarmente consultata prima della posa delle nuove videocamere? Se no, per quale motivo?

Per i casi di cui alla domanda 5 e 11.3 e delle cui motivazioni già si è detto nella relativa risposta, no.

16. Se la CPD dati non è stata validamente costituita e/o non viene interpellata come previsto, per quale motivo il Municipio persiste nella posa di videocamere sapendo che lo fa in violazione dell’Ordinanza comunale?

Vedi risposte precedenti.

17. Corrisponde al vero che all’interno della CPD siedono due agenti della polizia comunale? Se sì, il Municipio non ritiene che vi possa essere un conflitto di interesse?

Non corrisponde al vero.

D. Videosorveglianza in tempo reale

Né l’Ordinanza sulla videosorveglianza in vigore né il Regolamento contengono un articolo che permette la videosorveglianza in tempo reale (nemmeno il messaggio nr. 164 ne parla).

Nella premessa all’interpellanza nr. 289/2021 il Municipio afferma che “La videosorveglianza, a meno di situazioni puntuali e circostanziate, non è dunque uno strumento utilizzabile in tempo reale [...]” e alla risposta nr. 1 alla medesima interpellanza che “[...] l’impostazione delle videocamere è di tipo preventivo (dissuasivo) e repressivo (per risalire cioè a reati in tempo successivo)”, non menzionando quindi la videosorveglianza in tempo reale.

18. Ad oggi, le autorità comunali utilizzano e/o possono utilizzare la videosorveglianza in tempo reale? Se sì, quale è la base legale che permette loro di farlo?

Scopo principale del regolamento in vigore è la videosorveglianza dissuasiva. La videosorveglianza in tempo reale (intensiva) è effettuata unicamente in determinate circostanze (carnevale Rabadan e simili manifestazioni) dove si tratta di garantire un servizio d’ordine quanto al mantenimento/gestione dell’ordine pubblico. L’incaricato della protezione dei dati ne è stato messo al corrente.

19. Quante volte è stata utilizzata la videosorveglianza in tempo reale? In quali occasioni? Chi decide l'uso della videosorveglianza in tempo reale?

Vedi risposta domanda 18; Su mandato del Municipio la valutazione è effettuata dalla Polizia comunale.

20. Ammesso e non concesso che esista una base legale, quali sono a mente del Municipio le situazioni "puntuali e circostanziate" che permetterebbero di attuare una videosorveglianza in tempo reale? Chi decide circa l'esistenza di queste non meglio precisate situazioni "puntuali e circostanziate"?

Quella indicate nella risposta alla domanda 18.

21. Il Municipio non ritiene che la ripresa in tempo reale delle immagini sia una misura sproporzionata e lesiva dei diritti delle cittadine e dei cittadini e che il suo eventuale utilizzo debba essere sottoposto a severe condizioni?

Si veda la risposta 18 unitamente alla 10.1.

22. Corrisponde al vero che, durante il recente periodo di pandemia, gli agenti della polizia comunale sono intervenuti presso alcuni esercenti pubblici perché, visionando in diretta le immagini della videosorveglianza, si sono accorti che i clienti, all'esterno e non all'interno, non portavano la mascherina?

Non vi è un riscontro in tal senso; potrebbe darsi che su segnalazione di cittadini, si verifici la situazione tramite visione delle immagini.

E. Diritti di accesso ai dati registrati

Secondo l'articolo 6 lettera b dell'Ordinanza "L'accesso ai dati registrati è esclusivamente concesso al Comando della Polizia comunale" e nel MM nr. 164 si afferma che "L'accesso ai dati è limitato agli agenti operativi della Polcom e – per la gestione tecnica del server – agli addetti dell'AMB" (pag. 5). Al contrario, il nuovo regolamento, sottoposto a ricorso, non contiene alcuna norma che conferisce l'accesso unicamente alla polizia comunale, ma lascia al Municipio la facoltà di definire un servizio o singole persone competenti di elaborare o fare elaborare i dati personali.

Con la risposta nr. 16 all'interpellanza 70/2018, il Municipio afferma che "AMB ha accesso alle riprese in diretta o alle registrazioni su specifica richiesta/approvazione della Polizia comunale", e alla risposta nr. 20 "L'accesso alle riprese live e registrazioni può avvenire unicamente da postazioni dedicate, protette con credenziali personali". Anche dalle risposte nr. 19 e 21 si deduce che funzionari AMB hanno accesso alle riprese in tempo reale e alle registrazioni.

23. Il chiaro testo dell'articolo 6 lettera b dell'Ordinanza conferisce l'accesso ai dati solamente alla polizia comunale. Come spiega il Municipio che, stando alle sue stesse parole, anche funzionari AMB abbiano accesso alle registrazioni e anche alle immagini in tempo reale?

Di principio i tecnici AMB non sono autorizzati a visionare le immagini, se non per motivi strettamente tecnici. In questo senso si veda anche la risposta 26.

24. Il Municipio condivide l'interpretazione secondo cui, stando al chiaro testo dell'Ordinanza, i funzionari AMB non potrebbero avere accesso alle immagini in tempo reale ma unicamente alle registrazioni?

Vedi risposta alla domanda 23.

25. Quanti sono ad oggi i funzionari AMB con le credenziali per l'accesso alle immagini in tempo reale? Chi decide, e su quale base legale, a chi rilasciare le credenziali?

Le registrazioni sono stoccate presso il data centro AMB dove vigono severe restrizioni d'accesso. Nessun funzionario AMB è di principio autorizzato ad accedere alle immagini in tempo reale. In caso di necessità tecniche, i funzionari abilitati sono quattro. Il Municipio ritiene che il personale sia formato e comunque astretto al segreto d'ufficio.

26. A quali condizioni i funzionari AMB possono chiedere la visione in tempo reale?

I tecnici di AMB non hanno motivo di chiedere la visione in tempo reale. Per eventuali necessità tecniche in ordine alla gestione del sistema, le immagini potrebbero essere indirettamente viste, limitatamente al tempo tecnico necessario (riparazione, posa, ecc.).

F. Prevenzione e repressione dei reati

Nel messaggio n. 164 si afferma che "oltre a svolgere una funzione di prevenzione [la videosorveglianza] si è rilevata utile per individuare gli autori di atti illeciti di lieve o grave entità" e anche nella risposta nr. 1 all'interpellanza 289/2021 il Municipio afferma che "la videosorveglianza [sul territorio comunale] ha permesso la risoluzione di diversi reati, anche gravi".

27. In quante indagini è stato richiesto l'accesso alle immagini di videosorveglianza sul territorio comunale? Si chiede di suddividere i dati per anno civile.

11 casi nel 2020, 8 casi nel 2021 e 21 casi nel 2022.

28. Quante sono le indagini che sono state risolte grazie all'uso delle immagini di videosorveglianza? Si chiede di suddividere i dati per anno civile.

Trattandosi per la maggior parte dei casi (34 casi) di indagini di competenza della Polizia cantonale, non si hanno riscontri in merito. I rimanenti 6 casi riguardano i Centri raccolta rifiuti, con conseguente contravvenzione municipale.

29. Di che tipo di reati si tratta? Si chiede di differenziare tra reati contravvenzionali, crimini e delitti.

Come già detto, 32 casi riguardano competenze penali per i quali non si procede con informazioni sul prosieguo delle inchieste.

30. Se non fosse possibile fornire i dati richiesti, in particolare in merito alle indagini risolte, come può il Municipio affermare quanto scritto nella risposta all'interpellanza?

Vedi risposta alle domande precedenti. In ogni caso, il fatto che la videosorveglianza permetta di risolvere molteplici casi, anche gravi, è un dato d'esperienza condiviso da Polizia e autorità inquirenti.

31. Il 10 dicembre 2021 LaRegione ha riportato la notizia del furto di due corone di natale. Secondo il quotidiano, la persona è stata ripresa dall'impianto di videosorveglianza della polizia comunale presente in zona Cervia. La Società commercianti di Bellinzona ha diffuso un Descrizione dell'individuo (mezza età, capelli e barba corti, giaccone nero).

È stata sporta una formale denuncia per il presunto furto? Se no, come ha avuto accesso alle immagini la Società commercianti?

Per l'evento citato, non è stata rilasciata alcuna registrazione e la Società dei Commercianti non ha avuto accesso alle immagini; sono stati comunicati alcuni dettagli descrittivi per rendere attenti i commerci su eventuali riconoscimenti.

G. Riconoscimento facciale

Secondo un articolo apparso sul sito RSI a Bellinzona non è stata fatta "per il momento nessuna valutazione circa l'eventuale uso di software per il riconoscimento facciale".

32. Il sistema di videosorveglianza della Città avrebbe tutti i presupposti tecnici per permettere il riconoscimento facciale?

Il riconoscimento facciale rientra nelle tecnologie di sicurezza biometrica tipicamente gestito in ambito software. Gli attuali applicativi sono predisposti per la gestione del traffico video senza alcun tipo di trattamento di dati biometrici (analisi immagini).

33. Visto il cambio frequente di idee del Municipio sul tema della videosorveglianza, si chiede: il Municipio sta facendo valutazioni circa l'implementazione del riconoscimento facciale?

Non si comprende la premessa (non risultano esserci stati cambiamenti di impostazione e gli interroganti non spiegano a cosa si riferiscono. Valutazioni sull'affinamento tecnico delle riprese sono sempre attive anche perché il miglioramento tecnico delle apparecchiature, e di conseguenza delle immagini, è evidentemente un obiettivo insito nel sistema della videosorveglianza.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegato:
citato

ENTE	ZONA	NOME	NR Postazion	MARCA	STATO	NR Telecamere
Città di Bellinzona	Cervia	Cervia	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Cervia	Cervia Cassa Nord	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Cervia	Cervia Cassa Sud	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Cervia	Cervia Entrata	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Cervia	Cervia Uscita	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Cervia	Parcheggio	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Cervia	WC	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Centro	POLCOM Retro	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Centro	Largo Elvezia	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Centro	Piazza del Sole Nord	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Centro	Piazza Collegiata	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Centro	Piazza del Sole Sud	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Centro	Piazza Governo	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Centro	Piazza Indipendenza	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Centro	Piazza Nosetto	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Pilomat	Pilomat Gaggini	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Pilomat	Pilomat Viale Stazione	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	FFS	Velostation 1	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	FFS	Velostation 2	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	FFS	Velostation 3	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Pilomat	Camper	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Pilomat	Pilomat Greina	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Pilomat	Pilomat Viale Officina	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Centro	POLCOM Ingresso	1	Axis	Installata	5
Città di Bellinzona	Parco Urbano	Parco Urbano UFO 1	1	Axis	Installata	9
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneGIU	Via al Ticino - Via Mte Ceneri	1	Axis	Prevista	3
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneBEL	Via Tatti - Via Zorzi	1	Axis	Prevista	2
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneBEL	Vle Franscini - Via Zorzi	1	Axis	Prevista	3
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneBEL	via Pellandini - Via Guisan	1	Axis	Prevista	2
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneBEL	Molinazzo (Semaforo Arbedo)	1	Axis	Prevista	3
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneGIU	Via Industrie - Via al Ticino	1	Axis	Prevista	3
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneNord	Galbisio	1	Axis	Prevista	1
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneGIU	PP Monte Carasso	1	Axis	Prevista	1
Città di Bellinzona	Semisvincolo	Semisvincolo	1	Axis	Prevista	3
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneNord	Lepori Mirasole	1	Axis	Installata	2
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneBEL	Vallone	1	Axis	Prevista	2
Città di Bellinzona	Semafori_DistribuzioneNord	Castione	1	Axis	Prevista	3
Città di Bellinzona	Mobile	Mobile	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Mobile	Cadenazzo targhe	1	Axis	Installata/da installare	2
Città di Bellinzona	CRR	Camorino - In Muntagna	1	Axis	Installata	2
Città di Bellinzona	Motto Grande	Camorino - Motto Grande 1	1	Axis	Installata	2
Città di Bellinzona	CRR	Campo Sportivo Camorino	1	Axis	Installata	3
Città di Bellinzona	CRR	CRR Gattile	1	Axis	Installata	2
Città di Bellinzona	CRR	CRR Semine	1	Axis	Installata	2
Città di Bellinzona	CRR	Giubiasco - CRR	1	Axis	Installata	3
Città di Bellinzona	CRR	Pian Lorenzo 1	1	Axis	Installata	1
Città di Bellinzona	Sementina	Centro ciossetto	1	Vivotek	Installazione stand alone (non gestita da AMB)	5
Città di Bellinzona	SE Gnosca	SE Gnosca	1	Ipela	Installazione stand alone (non gestita da AMB)	3
Città di Bellinzona	CRR	Claro (campo sportivo)	1	Nuvico	Installazione stand alone (non gestita da AMB)	7
Città di Bellinzona	Sementina	Magazzini comunali	1	Comerson	Installazione stand alone (non gestita da AMB)	8
			50			138